ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

# Intelligenza artificiale e edilizia, ANCE L’Aquila avvia il confronto con l’Università

26 Novembre 2026




L’intelligenza artificiale si prepara a trasformare anche il settore dell’edilizia. Per approfondire le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, ANCE L’Aquila ha organizzato nella serata del 25 novembre un primo incontro tra imprese e mondo accademico, coinvolgendo i dipartimenti DICEAA e DISIM dell’Università dell’Aquila, specializzati rispettivamente nel settore delle costruzioni e dell’informatica.

L’iniziativa punta a esplorare gli scenari che l’intelligenza artificiale può aprire nei cantieri e nell’amministrazione aziendale. Un tema particolarmente rilevante per le imprese aquilane associate ad ANCE, in gran parte impegnate nella ricostruzione post sisma. L’introduzione dell’AI nei cantieri potrebbe infatti portare novità anche nella filiera istituzionale, contribuendo a rendere più efficienti i

tempi e le modalità di realizzazione degli interventi.

«È compito di ANCE L'Aquila stimolare la curiosità dei nostri associati ad allinearsi alle implementazioni che modificano il mercato, rendendolo più competitivo. Non possiamo permetterci di restare indietro di fronte ai cambiamenti che la ricerca tecnologica sta sviluppando», ha dichiarato il presidente dei costruttori, Pierluigi Frezza.

Il seminario, intitolato *"L'impresa intelligente, come l'IA trasforma i processi nella catena di lavoro"*, inaugura una serie di incontri che confermano il rapporto tra ANCE L'Aquila e il mondo accademico, con l'obiettivo di favorire il trasferimento di conoscenze e soluzioni applicabili al settore produttivo, con ricadute anche sul territorio.

All'appuntamento sono intervenuti Henry Muccini del DISIM, Marianna Rotilio e Chiara Marchionni del DICEAA, gli esperti di ANCE nazionale Marco Iuorio e Roberto Di Battista, oltre a Eleonora Laurini, coordinatrice della Commissione Tecnologia e innovazione di ANCE L'Aquila, insieme a Mauro Irti. L'obiettivo è avviare un percorso di alfabetizzazione delle imprese sui processi di innovazione e sulle nuove opportunità.

Frezza ha sottolineato le sfide che attendono il comparto: le aziende devono realizzare interventi rispettando tempi e costi crescenti, garantendo qualità, sicurezza e sostenibilità, e confrontandosi con una normativa articolata e un numero elevato di informazioni e adempimenti. A queste difficoltà si aggiungono la frammentazione dei processi, il coordinamento tra i diversi soggetti della filiera, la gestione delle risorse, la carenza di personale qualificato e la necessità di rendere più efficienti le attività amministrative e operative.

In questo contesto, secondo il presidente di ANCE L'Aquila, l'intelligenza artificiale può diventare uno strumento per affrontare alcune criticità, migliorando le capacità decisionali e l'efficienza dei processi senza sostituire le persone, ma contribuendo a qualificarne e valorizzarne il lavoro, anche attraverso la riduzione delle attività ripetitive.

Tra le possibili applicazioni indicate da Frezza ci sono il superamento delle attuali modalità di gestione documentale e amministrativa, l'analisi di preventivi e computi, il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori, l'individuazione di criticità nella programmazione e il miglioramento del coordinamento delle attività di cantiere. L'AI potrebbe inoltre supportare la sicurezza dei lavoratori, la tutela dei dati e della privacy, oltre al controllo tecnico ed economico delle commesse.

«Il nostro obiettivo, come ANCE, deve essere proprio questo: accompagnare le imprese in questa trasformazione, aiutandole a comprendere le opportunità, ma anche i limiti e le responsabilità connesse all'utilizzo di queste tecnologie», ha concluso Frezza. «Perché non stiamo parlando del futuro, ma del presente che è già fra noi».